

Processo verbale n. 7
Seduta del 22 marzo 2021

Il giorno 22 marzo 2021 alle ore 14,30 è convocata, con nota prot. n. AL.2021.7011 del 17/3/2021, presso la sede dell'Assemblea legislativa in Bologna Viale A. Moro n. 50, la Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali in modalità in modalità "mista", cioè con la presenza in sede del Presidente e di un membro per Gruppo assembleare [Bargi (Lega), Marchetti F. (PD), Taruffi (ERCEP)] a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti dei Gruppi del 18 marzo 2021 e della successiva decisione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

Partecipano alla seduta i consiglieri:

Cognome e nome	Qualifica	Gruppo	Voto
POMPIGNOLI Massimiliano	Presidente	Lega Salvini Emilia-Romagna	5 presente
BARGI Stefano	Vicepresidente	Lega Salvini Emilia-Romagna	4 presente
SABATTINI Luca	Vicepresidente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	9 presente
BESSI Gianni	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	6 presente
BONDAVALLI Stefania	Componente	Bonaccini Presidente	1 presente
CASTALDINI Valentina	Componente	Forza Italia – Berlusconi per Borgonzoni	1 assente
CATELLANI Maura	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	1 presente
COSTI Palma	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	2 presente
DAFFADA' Matteo	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
FABBRI Marco	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	2 assente
GIBERTONI Giulia	Componente	Gruppo Misto	1 assente
IOTTI Massimo	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	2 assente
LISEI Marco	Componente	Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	1 assente
MARCHETTI Daniele	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	1 presente
MARCHETTI Francesca	Componente	Partito Democratico Bonaccini Presidente	1 presente
MASTACCHI Marco	Componente	RETE CIVICA Progetto Emilia-Romagna	1 presente
OCCHI Emiliano	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	1 presente
PELLONI Simone	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	1 presente
PICCININI Silvia	Componente	Movimento 5 Stelle	1 presente
PIGONI Giulia	Componente	Bonaccini Presidente	2 presente
RANCAN Matteo	Componente	Lega Salvini Emilia-Romagna	1 assente
TAGLIAFERRI Giancarlo	Componente	Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni	2 assente
TARUFFI Igor	Componente	Emilia-Romagna coraggiosa, ecologista, progressista	2 presente
ZAMBONI Silvia	Componente	Europa Verde	1 presente

Sono altresì presenti le consigliere Lia MONTALTI (PD), Roberta MORI (PD) e Manuela RONTINI (PD).

Partecipano alla seduta: M. Ricciardelli (Resp. Serv. Affari legislativi e aiuti di stato), M. L. Moro (Direttore Agenzia sanitaria e sociale regionale).

Presiede la seduta: Massimiliano POMPIGNOLI

Assiste la segretaria: Vanessa Francescon

Funzionario

estensore:

Silvia

Fanti

Il presidente **POMPIGNOLI** dichiara aperta la seduta in modalità telematica alle ore 14,35 e procede preliminarmente all'appello, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 3 del 27 marzo 2020, ai fini dell'identificazione certa dei partecipanti.

2930 - Relazione per la Sessione Europea dell'Assemblea legislativa per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2008.

Il presidente **POMPIGNOLI** introduce l'argomento e cede la parola al dott. Ricciardelli.

Il dott. RICCIARDELLI riassume la posizione della Regione Emilia-Romagna rispetto al contesto nazionale ed europeo, ed illustra sinteticamente i contenuti di parte generale del rapporto conoscitivo della Giunta regionale per la sessione europea 2021.

In assenza di richieste di intervento, il presidente **POMPIGNOLI** ringrazia e rinvia per la discussione.

Esame ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del Regolamento interno del seguente atto UE - Seguito sessione europea 2020:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, **Piano europeo di lotta contro il cancro** COM(2021) 44 final del 3 febbraio 2021 e allegato.

Il presidente **POMPIGNOLI** riassume l'iter dell'atto in esame, informa che sulla bozza di risoluzione sono pervenute 9 proposte di modifica depositate dai gruppi PD e Lega. illustra le modalità di votazione e cede la parola al consigliere **PELLONI**.

Il consigliere **PELLONI** svolge le proprie considerazioni a seguito di quanto discusso in Commissione IV.

Replica la consigliera **MARCHETTI F.** che illustra il proprio emendamento e quelli presentati dalle consigliere **MORI, MONTALTI e TARASCONI**.

Il consigliere **MARCHETTI D.** illustra i subemendamenti 8 e 9 a propria firma.

Interviene la consigliera **COSTI** proponendo una riformulazione del subemendamento 9 (subemendamento 10).

Il consigliere **TARUFFI** interviene preannunciando voto favorevole agli emendamenti del PD e al subemendamento 9, nonché al subemendamento 10 in corso di deposito, ed esprime quindi le proprie considerazioni.

Intervengono i consiglieri **COSTI e MARCHETTI D.**, che sottoscrive il subemendamento 10 al proprio emendamento 8.

Emendamento 1

La Commissione accoglie l'emendamento 1 con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto.

Emendamento 2

Il presidente **POMPIGNOLI** informa che sull'emendamento 2 insistono il subemendamento 8 a firma Marchetti Daniele e il subemendamento 10 a firma Costi.

La consigliera **MARCHETTI F.** sottoscrive l'emendamento 2 a firma Montalti ed accetta il subemendamento 8, proposto dal consigliere Marchetti Daniele, e il subemendamento 10, a firma Costi.

La Commissione accoglie il subemendamento 10 con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto.

Il presidente **POMPIGNOLI** rileva che il subemendamento 8 risulta, così, precluso e pone quindi in votazione l'emendamento 2.

La Commissione accoglie l'emendamento 2, così come subemendato, con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto.

Emendamenti 3 e 4

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione accoglie, con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto, gli emendamenti suddetti.

Emendamento 5

Il presidente **POMPIGNOLI** informa che la consigliera **MARCHETTI F.** ha sottoscritto l'emendamento 5, e che questa accetta il subemendamento 9 a firma Marchetti Daniele.

La Commissione accoglie il subemendamento 9 con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto.

Il presidente **POMPIGNOLI** pone quindi in votazione l'emendamento 5 così come subemendato.

La Commissione accoglie l'emendamento 5, con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto.

Emendamenti 6 e 7

Con distinte votazioni di identico esito la Commissione accoglie, con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto, gli emendamenti suddetti.

Il presidente **POMPIGNOLI** pone infine in votazione la risoluzione di osservazioni al Governo che recepisce il parere espresso dalla Commissione Politiche per la salute e politiche sociali, così come integrata.

La Commissione esprime parere favorevole alla risoluzione, così come modificata, con 40 voti a favore (PD, BP, ERCEP, EV, Lega, RCPER, M5S), nessun contrario o astenuto.

La seduta termina alle ore 16,15.

Approvato nella seduta del 14 aprile 2021.

La segretaria
Vanessa Francescon

Il Presidente
Massimiliano Pompignoli

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'OGG. 2999

- 2999** - Risoluzione sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, Piano europeo di lotta contro il cancro - COM(2021) 44 final del 3 febbraio 2021. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012.

EMENDAMENTO 1 PD cons Mori

Nel paragrafo a), al secondo capoverso, al secondo punto in elenco "Esperienza del cittadino/paziente e valutazione partecipata", dopo le parole: "umanizzazione della rete" è aggiunto il seguente periodo:

" , nonché per indirizzare la comunicazione spesso stereotipata del cancro verso un linguaggio adeguato e rispettoso della sensibilità delle persone colpite e della rilevanza sociale della malattia."

EMENDAMENTO 2 PD cons Montalti

Nella sezione dedicata all'ambito 1) prevenzione: dopo il periodo: "Pur in accordo con l'intento espresso nel piano di concentrarsi su misure tese ad accrescere la disponibilità di alimenti sani, e con la proposta di realizzare un'etichetta nutrizionale armonizzata, in modo che i consumatori possano compiere scelte alimentari informate, sane e sostenibili, si rileva come tale approccio debba essere implementato nel rispetto delle produzioni alimentari d'eccellenza, settore trainante anche dell'economia emiliano-romagnola, e con il massimo coinvolgimento delle industrie alimentari e del settore dell'agricoltura. L'intento infatti deve essere quello di migliorare la qualità complessiva dell'alimentazione dei cittadini europei, e non quello di mettere in crisi delle produzioni d'eccellenza." è aggiunto il seguente periodo:

"Riteniamo in questo senso anche che vada maggiormente valorizzata la Dieta Mediterranea nelle politiche di prevenzione del cancro. Numerosi studi hanno infatti dimostrato che uno stile alimentare ispirato ai principi della Dieta Mediterranea è in grado di ridurre il rischio di ammalarsi di tumore. La valorizzazione della Dieta Mediterranea dovrebbe trovare un apposito spazio anche nel riesame del programma dell'UE "Frutta, verdura e latte nelle scuole", sappiamo infatti che una corretta educazione alimentare deve partire sin dall'infanzia, e il coinvolgimento delle scuole anche attraverso le scelte fatte nelle mense scolastiche è fondamentale."

EMENDAMENTO 3 PD cons Mori

Nel paragrafo dedicato alle "azioni previste del Piano mirate a ridurre l'esposizione dei cittadini europei a fattori di rischio" è aggiunto, quale terzo capoverso, il seguente periodo:

"Ad ulteriore supporto della individuazione di azioni appropriate e sempre più personalizzate per ridurre l'esposizione dei cittadini e delle cittadine europei a fattori di

rischio, si ritiene fondamentale imprimere un necessario sviluppo della salute e medicina di genere, affinché le differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne si traducano in differenti approcci nella prevenzione, nella diagnostica, nella terapia e nella riabilitazione. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) indica il genere come determinante di salute attraverso il quale è necessario promuovere un'attività scientifica e di ricerca genere-specifica, includere uomini e donne nei trials clinici, sviluppare percorsi di diagnosi e cura gender oriented, formare il personale sanitario. A tal proposito si evidenzia che la Regione Emilia-Romagna già nel 2014, ben prima del Piano nazionale per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere in attuazione dell'articolo 3, comma 1, Legge 3/2018, introdusse per via legislativa la necessaria e doverosa dimensione interdisciplinare della medicina che vuole studiare l'influenza del sesso e del genere su fisiologia, fisiopatologia e patologia umana.”.

EMENDAMENTO 4 PD cons Montalti

Nella sezione dedicata all'ambito 2) individuazione precoce, dopo il periodo: “si concorda sul fatto che per la prevenzione degli effetti sulla salute dei tumori è centrale l'identificazione precoce dei tumori attraverso programmi di screening e si evidenzia che il Piano europeo si propone di garantire entro il 2025 che il 90% della popolazione bersaglio abbia la possibilità di sottoporsi allo screening per carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso finanziamenti specifici che consentano miglioramenti nell'accesso, qualità e diagnostica degli screening” è aggiunto il seguente periodo:

“Da questo punto di vista è fondamentale finanziare e sostenere di più la medicina del territorio che riveste un ruolo chiave in tutte le fasi della malattia tumorale: dalla prevenzione, agli screening, alla diagnosi, alla condivisione dell'approccio terapeutico, al monitoraggio del paziente per la diagnosi precoce di eventuali recidive di malattia, e anche all'accompagnamento nelle fasi più delicate della malattia.”.

EMENDAMENTO 5 PD cons Tarasconi

Nella proposta di parere sulla “Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, Piano europeo di lotta contro il cancro - COM(2021) 44”, nella parte relativa all'ambito 3) Cura del cancro, dopo il seguente periodo: “Tali centri non possono essere funzionali alla presa in carico di tumori ad elevata prevalenza, per i quali è necessaria una rete assistenziale diffusa ; sarà quindi necessario definire puntualmente il ruolo di tali centri, identificando le funzioni e le tipologie di pazienti per i quali può essere utile disporre centri oncologici di riferimento integrati in rete a livello europeo.” sono aggiunti i seguenti periodi:

“Nell'ambito dei percorsi di cura, si ritiene necessario inserire i Test Multigenici nei Livelli Essenziali Di Assistenza, per gli indubbi benefici che comporterebbero per medico e paziente rispetto a decisioni informate e consapevoli sul percorso di cura, oltre che per i risparmi di spesa che si realizzerebbero escludendo terapie non completamente appropriate rispetto agli obiettivi di cura, dato che tali test paiono in grado di favorire la personalizzazione dei trattamenti.

A tale proposito sarebbe opportuno che, a livello europeo, nell'ambito dell'attuazione della politica sanitaria, venisse adottata una regolamentazione volta a rendere omogeneo l'impiego di tali test, dato che in Germania, Irlanda, Spagna, Grecia e Francia,

l'impiego dei test genomici è sostenuto dai fondi per la diagnostica innovativa, mentre In Italia solo in poche regioni il test è inserito nel Nomenclatore Tariffario Regionale”.

EMENDAMENTO 6 PD cons Francesca Marchetti

Nella sezione dedicata all'ambito 3) Cura del cancro, nel quarto capoverso, dedicato ai tumori pediatrici, dopo le parole: “presa in carico ottimale.” è aggiunto il seguente periodo:

“Rispetto l'attività di ricerca sarà fondamentale da parte dell'Unione europea sviluppare un nuovo impulso alle ricerche specifiche e agli studi sui tumori infantili, in particolare sui tumori solidi, così come nell'ambito dello studio dell'impatto dei farmaci sui bambini. Fondamentale sarà, inoltre, promuovere e sostenere la terapia psicosociale come componente fondamentale per accompagnare i bambini nel periodo di stop-terapia e post-terapia, supportandoli nelle relazioni con i coetanei e sensibilizzando la conoscenza della malattia nei contesti in cui verranno inseriti.”.

EMENDAMENTO 7 PD cons Montalti

Nella sezione dedicata all'ambito 4) Qualità della vita per i pazienti oncologici e cure palliative l'ultimo capoverso: “Infine, si ritiene che nel Piano potrebbero essere previste azioni per valutare i bisogni e le azioni intraprese nei paesi europei, per incoraggiare e stimolare lo scambio e il confronto anche attraverso la creazione di network specifici e di programmi formativi, per promuovere la ricerca sulle modalità più efficaci di presa in carico.” è sostituito dai seguenti periodi:

“Si ritiene che nel Piano potrebbero essere previste azioni per valutare i bisogni e le azioni intraprese nei paesi europei, per incoraggiare e stimolare lo scambio e il confronto anche attraverso la creazione di network specifici e di programmi formativi, per promuovere la ricerca sulle modalità più efficaci di presa in carico.

Inoltre ribadiamo, considerata la centralità per il futuro dei cittadini europei delle politiche di prevenzione e di promozione dei corretti stili di vita, delle politiche sanitarie e della ricerca, che tali politiche non possono essere considerate un mero costo, ma vanno valutate come investimenti fondamentali. Proprio per questo motivo devono essere tenute fuori dalla logica di contenimento della spesa pubblica applicata in passato con il vecchio Patto di stabilità.”.

EMENDAMENTO 8 Lega cons Daniele Marchetti

All'emendamento n. 2 (firma Montalti) si conclude il periodo aggiunto con l'inserimento della frase:

“Si ritiene pertanto dannosa l'introduzione del cosiddetto Nutri-Score già attuato in diversi paesi europei.”

EMENDAMENTO 9 Lega cons Daniele Marchetti

all'emendamento n. 5 (firma Tarasconi) Si conclude il periodo aggiunto con l'inserimento della frase:

“Infine risulta fondamentale includere nelle strategie europee, azioni, risorse e indirizzi per superare le difficoltà causate dalla pandemia sulle cure prestate ai pazienti oncologici.”

EMENDAMENTO 10 PD, Lega cons Costi, Daniele Marchetti

Nella sezione dedicata all’ambito 1) prevenzione: dopo il periodo introdotto dall’emendamento n. 2) a firma Montalti, che aggiunge il seguente periodo: “Riteniamo in questo senso anche che vada maggiormente valorizzata la Dieta Mediterranea nelle politiche di prevenzione del cancro. Numerosi studi hanno infatti dimostrato che uno stile alimentare ispirato ai principi della Dieta Mediterranea è in grado di ridurre il rischio di ammalarsi di tumore. La valorizzazione della Dieta Mediterranea dovrebbe trovare un apposito spazio anche nel riesame del programma dell'UE "Frutta, verdura e latte nelle scuole", sappiamo infatti che una corretta educazione alimentare deve partire sin dall’infanzia, e il coinvolgimento delle scuole anche attraverso le scelte fatte nelle mense scolastiche è fondamentale.” è aggiunto infine il seguente periodo:

“Si ritiene pertanto di promuovere il cosiddetto nutriinform, alternativo al nutriscore, al fine di una corretta etichettatura a salvaguardia dei prodotti di qualità.